



GIUNTA REGIONALE

*DIPARTIMENTO AGRICOLTURA*

*Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura - DPD023-*

*Ufficio: Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva.*

Verbale della riunione in videoconferenza della Consulta della Caccia

## **AVEZZANO 17 giugno 2022**

Con nota n. 37/2022/segr. SW del 10.06.2022 è stata convocata, in modalità videoconferenza, la Consulta Regionale della caccia per discutere il seguente ordine del giorno

- Calendario Venatorio Regionale 2022-2023
- Varie ed eventuali

Sono presenti per la Regione:

Emanuele Imprudente- Vice Presidente della GR con delega al settore caccia

Antonella Gabini – dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Luigi Logiudice - responsabile dell'Ufficio OFV

Agostino Corronca – responsabile dell'Ufficio Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva

Per le Ass.ni Venatorie

Antonio Carmine Gentile delegato FIDC

Ermanno Morelli delegato FIDC

Gianpiero Federici delegato ANLC

Rocco Cipollone delegato ENALCACCIA

Cesarino Mariani delegato ANUU

Francesco Veri delegato ITALCACCIA

Per le OPA

Edoardo Diligenti - COLDIRETTI

Alle ore 15,30 inizia la riunione con la constatazione del numero legale di cui alla LR 10/04 art. 3 comma 13 e si dichiara validamente insediata la Consulta Regionale della Caccia.

**E. Imprudente:** porge il benvenuto ai partecipanti. Rappresenta che la redazione del CV 22/23 è stata condizionata dall'esito dei ricorsi degli scorsi anni e dalle nuove indicazioni per i key concepts. Il tema dei periodi di caccia delle varie specie è stato ampiamente trattato in sedi di Conferenza delle Regioni dalla quale è emerso anche il proposito di apportare modifiche alla L 157/92 in modo particolare riguardo agli ungulati. Lascia la parola alla Dott.ssa Gabini per ulteriori precisazioni.

**A. Gabini** – conferma quanto detto dal Presidente Imprudente ed invita i convenuti ad esporre le proprie valutazioni sul calendario venatorio.

**E. Morelli** –comprende la scelta di aver stilato il CV in conformità alle direttive impartite dall'ISPRA ma nello stesso tempo non apprezza il fatto di dover subire ogni volta determinate imposizioni visto che le altre regioni nello stilare i propri calendari fanno altre scelte. Oltre a ciò rileva degli errori e al mancato regolamento riguardo alla caccia alla Tortora ed al divieto di caccia del Tordo Sassello nei siti Natura 2000. (farà pervenire osservazioni scritte)

A. **Gabini** – chiarisce che riguardo al Tordo nel Calendario è riportato quanto imposto dal giudizio vinca di approvazione del PFVR che ne vieta la caccia in aree ZPS. Circa i carnieri delle diverse specie sono redatti in conformità con le linee guida ISPRA e sono numerosi anni che quelli sono i carnieri riportati nel calendario. Riguardo al confronto con calendari di altre Regioni ricorda che la Regione Abruzzo per più anni ha redatto calendari venatori allineati nei periodi venatori a quelli delle altre regioni e nonostante le motivazioni inserite negli atti deliberativi a supporto delle scelte operate da Tar non sono state ritenute sufficienti a giustificare il discostamento da parere ISPRA. Pure se con rammarico, occorre prendere atto della giurisprudenza abruzzese che si è andata consolidando.

E. **Diligenti**- ringrazia per la convocazione e dichiara di far pervenire per iscritto le considerazioni della Coldiretti sul CV 22-23.

A. C. **Gentile** – concorda sulla particolare ostilità mostrata dalle associazioni ambientaliste riguardo al cv regionale. Sulla Lepre Italica porta ad esempio il Calendario del Molise che ne fissa la caccia in un determinato areale, lamenta che sul nostro CV invece ci sono troppe aree di sovrapposizione non ben delimitate o accertate sulla base di dati scientifici. Sollecita lo svolgimento di un incontro con ISPRA per chiarire comportamenti e decisioni sulla cacciabilità della Lepre, a tal proposito si riserva di inviare una nota scritta. Continua sul Censimento della Beccaccia, riguardo alle date fisse dice di considerare l'eventuale presenza di neve con date più flessibili magari in febbraio.

A.**Gabini** – Sulla Lepre italica giudica interessante la proposta. Sicuramente verrà attivato un confronto tecnico con ISPRA. Attende rapporto scritto sull'argomento.

G. **Federici**- Condivide quanto espresso da Gentile. Riguardo alla caccia al Cinghiale chiede la possibilità per quelle squadre che si trovano sia in zona libera sia in zona C1 di poter optare se far partire la caccia dal 1 ottobre o dal 1 novembre. Sulla Quaglia e Tordo chiede che si tenga conto di quanto richiesto nella nota inviata.

A. **Gabini** – per lo spostamento delle date per il Cinghiale ricorda che aprire la caccia al cinghiale il primo novembre significa ritardare di un mese il prelievo della specie. Circa i suggerimenti ricevuti per la quaglia e i turdidi ricorda i paletti che discendono dai pareri ISPRA e i nuovi key concepts.

G. **Federici**- ribadisce che l'Abruzzo non è omogeneo e sostiene la fattibilità dello spostamento delle date per il Cinghiale.

E.**Morelli**- aggiunge che il regolamento per il Cinghiale divide la braccata e la girata con l'assegnazione delle zone.

A.C. **Gentile**- rappresenta che l'atc Sulmona ha dovuto rielaborare tutte le aree proprio per evitare che una medesima squadra avesse contemporaneamente territorio in C1 e territorio fuori. Invita Federici ad un approfondimento tecnico della fattibilità di tali scelte sul territorio.

C.**Mariani** – esprime la sua insoddisfazione per il Calendario proposto, soprattutto in conseguenza delle sentenze emesse dal TAR Abruzzo. Chiede le motivazioni per cui non si attiva il programma per la Tortora e lamenta il comportamento delle associazioni ambientaliste che si oppongono sempre al nostro Calendario a differenza dei calendari delle altre Regioni. Si sofferma sulla Quaglia e Fagiano dichiarandosi non d'accordo sulle stesse date di apertura e chiusura. Chiede l'inserimento del Fagiano per il 24 e 25 settembre e la chiusura al 31 dicembre. Per la Coturnice e la Starna condivide la decisione. Chiede di spostare le date di chiusura per il Tordo, per la Beccaccia; per il Cinghiale va bene la data proposta dal Calendario.

A.**Gabini**- ribadisce la necessità di tenere conto dai pareri ISPRA e dei nuovi key concepts. Sul fagiano sono anni che si chiude a novembre.

E.**Morelli**- interviene sulle date di chiusura per la Beccaccia e Beccaccino, non essendo d'accordo sulla calendarizzazione riportata sul CV. A tal proposito invierà studi di settore delle osservazioni scritte supportate da studi di settore.

A.**Gabini**- sulle date di chiusura per la Beccaccia e Beccaccino rappresenta che derivano dall'applicazione della decade di sovrapposizione alle date fissate dai key concepts.

E.**Imprudente**- riguardo a tutte le osservazioni fatte si dichiara disponibile a vagliarle . Il CV sarà oggetto di parere dell'ISPRA.

Non essendoci altri interventi in merito a Cv passa ad un nuovo argomento tra le varie ed eventuali che ha ad oggetto il nuovo disciplinare per la caccia di selezione che viene elaborato per: coordinarlo con la nuova disciplina sul controllo adottato con la DGR 306/22, prevedere nuove tecniche e strumenti, la possibilità di esercitare la caccia di selezione con l'arco e la caccia di selezione notturna.

A.**Gabini**- Illustra nei particolari il nuovo disciplinare per la caccia al cinghiale se pur simile a quello attuale è stato rimodulato per diversi aspetti.

AC. **Gentile**- al proposito della caccia notturna con l'ausilio di fonti luminose, avverte di Sentenze emessi da tribunali che ne vieterebbe l'uso.

A.**Gabini**- rassicura Gentile dicendo che ne è al corrente, come ne al corrente l'ISPRA che ne ha autorizzato l'uso, le sentenze di cui si parla risalgono a sette anni fa e attualmente l'unica normativa che vieta l'uso di fonti luminose è la direttiva Uccelli che non si applica ai cinghiali.

E.**Morelli**- sposta il discorso sulla Taratura delle Carabine rappresentando che tale attività potrebbe essere un ulteriore aggravio di costi per il cacciatore.

A.**Gabini**- risponde che l'attività di certificazione della Taratura rappresenta una garanzia per il cacciatore riguardo ai potenziali incidenti di caccia, la possibilità di autocertificazione era stata prevista per l'emergenza covid.

E. **Imprudente**- Chiude la riunione ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Alle ore 17:30 termina la riunione.

Il Verbalizzante  
PA Agostino Corronca